

Prima Torre del Camp

2281 m

Tocca il cosmo

Settembre 2015

Heinz Grill

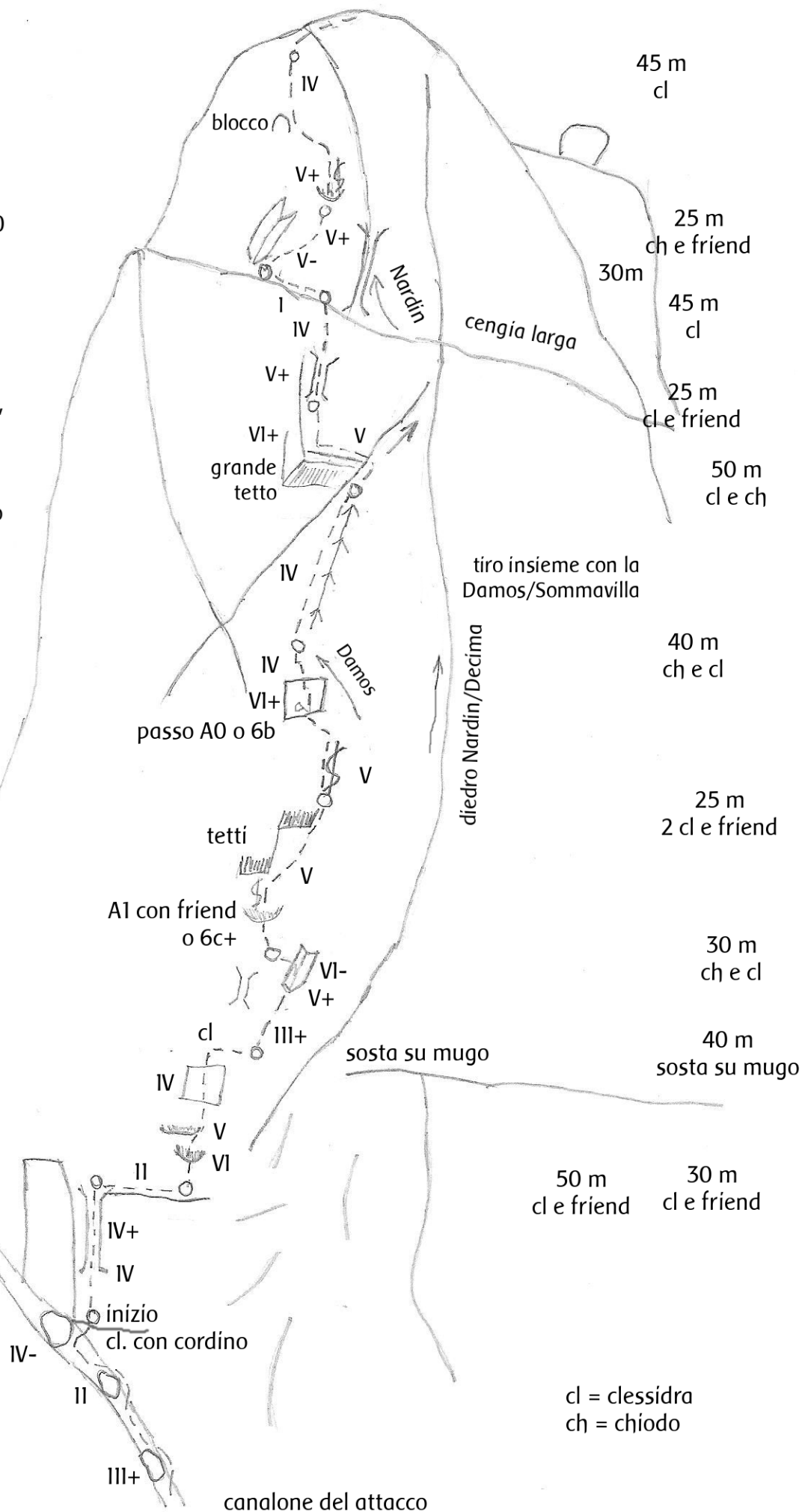
Barbara Holzer

Sviluppo: 400 m
Difficoltà: V - VI+, due passi A1 e A0
Materiale: una serie di friend, stopper, cordini, 8 rinvii attrezzato con chiodi e/o clessidre, inoltre friend
Soste: attrezzato con chiodi e/o clessidre, inoltre friend

Questa via è molto vario con fessure, camini, strapiombi e placche e vince lo spigolo sud della Prima Torre del Camp in una maniera piu diretto come la Damos/Sommavilla. Il 7° tiro è insieme con loro. La via si svolge in modo elegante attraverso le parte ripido dello spigolo con strapiombi e tetti.

Accesso: Dal Rif. Carestiato o da Malga Framont si va il sentiero dell'Alta Via n.1 fino al collegamento delle due vie. Poi più avanti verso il Passo di Camp per alcuni minuti fino a un ometto, sotto il canalone compreso fra il Tridente e le Torri di Camp. Si sale il canalone fino al terzo grande sasso incastrato. Sopra di questo e l'attacco (cordino nella clessidra) 1.15 ora.

Discesa: Dalla cima si scende alla forcella fra 1° e 2° Torre del Camp e sale al lato opposto (2° Torre) fin alla cengia. Poi si percorre la cengia completamente sul versante orientale del 2° Torre e anche la cengia del 3° Torre del Camp fino ad entrare nello stretto canalone che divide le Torri dal Campanile dei Zoldani. Si scende il canalone e alla fine si traversare a sinistra e raggiunge il sentiero di rientro della Ferrata Costantini e quindi l'Alta via n.1 (la discesa è segnata da bolli rossi) 1 ora.



cl = clessidra
ch = chiodo